

Serate internazionali con musicisti di strumenti a fiato

Ascoli riscopre gli ottoni

Il capoluogo piceno diventa una scuola di musica internazionale-



nale. L'assessore comunale Andrea Antonini, ha presentato il nuovo progetto artistico che coinvolge la città. Concluso il X Festival Internazionale della Chitarra, manifestazione in grado di attrarre centinaia di spettatori ad ogni spettacolo in cartellone e di offrire lezioni ad oltre 70 allievi, impegnati in stages tenuti dai più

famosi chitarristi internazionali, si sono tenuti i concerti relativi al Brass Festival: si tratta di performances che hanno per protagonisti prestigiosi musicisti europei di strumenti a fiato, impegnati in una settimana di concerti da camera, con un atteso epilogo riservato alle musiche del cinema italiano. Tra gli artisti, alcuni si sono impegnati come insegnanti nel simposio internazionale d'ottoni, che prevede master classes e corsi di specializzazione all'interno del Ventidio Basso per 20 giovani musicisti. I docenti sono: Charles Geyer per la tromba, di James Sommerville per il corno, di Peter Sullivan per il trombone e di Alain Cazes per la tuba. Questi stimati musicisti, provenienti da orchestre e scuole di fama mondiale, sono coloro che hanno aperto il 'Brass Festival' all'Auditorium Carisap in occasione del concerto d'apertura della manifestazione, che si è avvalsa della pianista Aimée Tsuchiya e che ha presentato brani di Rossini,

Mozart, Beethoven, Strauss. Il festival è proseguito alla Chiesa di S.Andrea con un ensemble di tutti i partecipanti, impegnati ad eseguire Gabrieli, Ewanzyn, Hazzel. Sempre a S.Andrea, è stato di scena il Symposium Brass Quintet, che ha visto impegnati anche il trombettista Riccardo Diano, direttore artistico del Festival. Presso la chiesa del Sacro Cuore il concerto ha visto insieme a Diano, anche i musicisti Mauro Maur e Francoise Gadbois, mentre su note di Sheidt, Mancini e Henderson, sulla scena della Pinacoteca si è esibita l'Oidi Brass Quintet, che ha coinvolto, oltre a Diano, anche Francesco Panico (tromba), Giovanni D'Aprile (corno), Francesco Tritto (trombone) e Domenico Zizzi (tuba). Gran finale, sempre in Pinacoteca, re con le più belle colonne sonore eseguite dal pianista Luigi Zampieri e dal trombettista Nello Salza.

Enorme successo per il defilé day dei Sarti Piceni

Moda d'esportazione

È stato uno degli eventi più attesi dell'anno. Lo scorso 30 luglio, le luci di piazza del Popolo si sono accese sulla rassegna di moda su misura, giunta quest'anno alla 21esima edizione. L'appuntamento, stavolta presentato da Caterina Balivo, la giovane ex miss in questa stagione impegnatissima con 'Uno Mattina Estate', il format quotidiano di Rai Uno, ha presentato sul palco di piazza del Popolo la sfilata di oltre 100 capi, suddivisi in quattro quadri, provenienti dall'operato di cinquanta sartorie non solo locali ma provenienti anche da molte località della Penisola. Gli abiti in passerella, cuciti da noti e qualificati sarti, sono stati indossati da 14 professionisti della passerella, con movimenti curati dal regista Piergiorgio Del Moro, curatore delle finali di Miss Italia a San Benedetto. Il defilé ha permesso di offrire al pubblico presente abiti sportivi, da giorno, da cerimonia e da sposa, indossati da modelle e modelli con uscite rese a sorpresa da una particolare scenografia, completamente nuova rispetto al passato. Alla serata non sono mancati momenti di spettacolo, con la partecipazione degli allievi del Centro Studi di Danza Classica di Ascoli, che si sono esibiti in due distinti numeri: 'Taranta Power' e 'Arde nell'anima'. Oltre ai lavori delle sartorie di professionisti, alla rassegna di moda su misura hanno presenziato anche alcune creazioni degli allievi

degli istituti Ipsia di Ascoli e dell'Istituto Preziotti di Fermo, il cui estro ha già brillato in passato con capi di forte impatto. "Infatti lo spirito della manifestazione è quello di invogliare le nuove generazioni ad intraprendere questo lavoro" spiega Franco Mariani, presidente del Gruppo Sarti Piceni, ricordando l'enorme impegno che ogni anno viene speso a favore di un appuntamento a cui hanno partecipato sempre grandi primedonne della televisione: da Natalia Estrada ad Adriana Volpe, da Barbara D'Urso a Maria Teresa Ruta. "Il defilé rappresenta l'opportunità di valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale rappresentato dalla sartoria" prosegue Annamaria Puglisi, attivissima nell'organizzare la sfilata e nel direttivo dei Sarti accanto a Mariani, a Catia Mancini e Alessia Bonanno. La scelta di affidare a Caterina Balivo l'iniziativa di moda in piazza non è casuale, vista il rapporto di stima e di amicizia che la giovane da tempo ha instaurato con il regista Del Moro. La Balivo, dopo essere uscita tra le prime classificate nell'edizione 1999 del concorso di bellezza ideato da Enzo Mirigliani, si è imposta rapidamente come uno dei volti più interessanti del piccolo schermo, passando da 'Casa Raiuno' al fianco di Massimo Giletti e Cristiano Malgioglio a 'Uno Mattina' accanto a Enza Sampò e Franco Di Mare.

